



Comune di Riomaggiore

Provincia della Spezia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

anno 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. STEFANO CHIOCCA



Comune di RIOMAGGIORE

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Riomaggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La Spezia, li 07.05.2015

L'organo di revisione
RAG. STEFANO CHIOCCA

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Stefano Chiocca **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. _____ del 31.05.2012;

- ◆ ricevuta in data 30 aprile 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 03.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 40 del 15.11.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n 043 del 29 dicembre 2003 e successive modifiche apportate con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 20 marzo 2009

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio;*
-
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione in calce alla presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 15.11.2014 con delibera n. 40;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3271 reversali e n. 2046 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio della Spezia, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.317.170,02
Riscossioni	1.346.484,27	2.931.199,12	4.277.683,39
Pagamenti	2.271.075,45	1.971.762,06	4.242.837,51
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.352.015,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.352.015,90

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
2	2011	2012	2013
Disponibilità	1.567.668,54	2.475.851,76	2.317.170,02
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 625.089,37 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con riferimento alle risultanze degli esercizi precedenti; è in corso la rideterminazione delle ulteriori poste da sottoporre a vincolo.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 risulta agli atti della contabilità del Tesoriere, Carispezia Credit Agricole

Nel modello 56 T della Banca d'Italia la disponibilità al 31.12.2014 risulta essere pari ad € 2.516.178,34.

Le risultanze a bilancio coincidono con quelle dell'Istituto Tesoriere, come da Conto del Tesoriere, trasmesso con nota acquisita al Protocollo generale dell'ente in data 07.05.2015 al n. 4995.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 852.876,00, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
	2012	2013	2014
4			
Accertamenti di competenza	2.964.544,88	6.032.634,81	4.102.996,19
Impegni di competenza	2.563.724,35	6.363.134,39	3.250.120,19
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	400.820,53	-330.499,58	852.876,00

così dettagliati:

	5	2014
Riscossioni	(+)	2.931.199,12
Pagamenti	(-)	1.971.762,06
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	959.437,06
Residui attivi	(+)	1.171.797,07
Residui passivi	(-)	1.278.358,13
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-106.561,06
Saldo (avanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	852.876,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	1.246.565,21	2.004.101,61	2.606.113,79
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	204.402,05	98.050,21	94.364,18
Entrate titolo II	66.257,27	51.047,93	58.693,00
Entrate titolo III	1.405.578,86	1.060.329,62	1.128.082,64
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.718.401,34	3.115.479,16	3.792.889,43
Spese titolo I (B)	2.184.572,60	3.418.754,94	2.829.344,35
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	161.965,35	164.353,86	170.686,19
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	371.863,39	-467.629,64	792.858,89
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	126.573,39	0,00
Contributo per permessi di costruire		126.573,39	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	371.863,39	-341.056,25	792.858,89
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	102.316,84	2.704.205,01	96.707,02
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	102.316,84	2.704.205,01	96.707,02
Spese titolo II (N)	73.359,66	2.567.074,95	36.690,91
Differenza di parte capitale (P=M-N)	28.957,18	137.130,06	60.016,11
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	126.573,39	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	28.957,18	10.556,67	60.016,11

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	108.006,24	180.220,93
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	108.006,24	180.220,93

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	216.012,47
Altre (da specificare)	
Totale entrate	216.012,47
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali per europee 2014	5.495,51
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: (da specificare)	
Retribuzione/contributi personale straordinario	57.630,93
spese per funzionamento viabilità	112.590,00
Totale spese	175.716,44
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	40.296,03

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **disavanzo** di Euro 6.615.364,16, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			2.317.170,02
RISCOSSIONI			4.277.683,39
PAGAMENTI			4.242.838,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			2.352.014,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.352.014,90
RESIDUI ATTIVI			6.251.039,13
RESIDUI PASSIVI			15.218.419,19
<i>Differenza</i>			-8.967.380,06
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			-6.615.365,16

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				
	2012	2013	2014	11
Risultato di amministrazione (+/-)	-574.294,78	-629.203,08	-6.615.365,16	
di cui:				
a) Vincolato				
b) Per spese in conto capitale				
c) Per fondo ammortamento				
d) Per fondo svalutazione crediti				
e) Non vincolato (+/-) *				

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		4.102.996,19
Totale impegni di competenza (-)		3.250.120,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA		852.876,00
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		13.044,75
Minori residui attivi riaccertati (-)		269.219,51
Minori residui passivi riaccertati (+)		365.742,89
Residui passivi reintrodotti (-)		6.942.588,89
SALDO GESTIONE RESIDUI		-6.833.020,76
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		852.876,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		-6.833.020,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-159.000,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-470.202,30
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		-6.609.347,84

Il revisore prende atto della mancata riconciliazione dei risultati finanziari con l'avanzo di amministrazione per un importo di euro 6.017,32.

Tenuto conto che durante i lavori di redazione della presente relazione l'Ufficio Finanziario non è stato in grado di accertare il motivo di tale discordanza.

Si sollecita l'Ente a verificare le cause che hanno originato questo scostamento e ad informare lo scrivente Revisore dell'esito di tale verifica.

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.246.565,21	2.004.101,61	2.606.113,79
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	66.257,27	51.047,93	58.693,00
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.405.578,86	1.060.329,62	1.128.082,64
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	102.316,84	2.704.205,01	96.707,02
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	143.826,70	212.950,64	213.399,74
Totale Entrate		2.964.544,88	6.032.634,81	4.102.996,19
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.184.572,60	3.418.754,94	2.829.343,35
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	73.359,66	2.567.074,95	36.690,91
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	161.965,35	164.353,86	170.686,19
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	143.826,70	212.950,64	213.399,74
Totale Spese		2.563.724,31	6.363.134,39	3.250.120,19
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		400.820,57	-330.499,58	852.876,00
Avanzo di amministrazione applicato (B)				

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente, rientrando tra *i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti* ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	2958,0
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	2899,0
		Anno 2011	2307,0
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		2.721,33	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		410,10	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		410,10	
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		-12,00	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		0,00	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		-39,00	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		0,00	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		383,10	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		75,00	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0,00	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		383,00	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		3.807,00	
ricessioni titolo IV al netto esclusioni		360,00	
Totale entrate finali		4.167,00	
impegni titolo I al netto esclusioni		2.830,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni		946,00	
Totale spese finali		3.776,00	
Saldo finanziario di competenza mista (B)		391,00	

L'ente ha provveduto in data 27.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	858.767,21	926.827,24	957.797,10
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			277.816,45
Addizionale I.R.P.E.F.	178.828,47	151.917,24	160.036,37
Imposta comunale sulla pubblicità	3.500,00	1.837,50	3.500,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			277,75
Altre imposte			51,48
Totale categoria I	1.041.095,68	1.080.581,98	1.399.479,15
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			1.112.270,46
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		825.000,00	
Tassa concorsi		227,41	
Totale categoria II	0,00	825.227,41	1.112.270,46
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	204.402,05	98.050,21	94.364,18
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie	1.067,48	242,01	0,00
Totale categoria III	205.469,53	98.292,22	94.364,18
Totale entrate tributarie	1.246.565,21	2.004.101,61	2.606.113,79

Analisi delle principali Entrate Tributarie

I.M.U. – Imposta Comunale sugli Immobili

Residui			Competenza		
Residui al 01.01.2014	Incassati	Rimasti da incassare al 31.12.2014	Accertamenti	Riscossioni	Rimasti da incassare al 31.12.2014
82.788,95	81.759,67	1.029,28	957.797,10	677.033,10	280.764,00

Rimane quindi da incassare circa il 30% degli accertamenti di competenza.

T.A.S.I. – Tassa sui servizi indivisibili

Residui			Competenza		
Residui al 01.01.2014	Incassati	Rimasti da incassare al 31.12.2014	Accertamenti	Riscossioni	Rimasti da incassare al 31.12.2014
0,00	0,00	0,00	277.816,45	277.816,45	0,00

T.A.R.I. – Tassa sui servizi indivisibili

Residui			Competenza		
Residui al 01.01.2014	Incassati	Rimasti da incassare al 31.12.2014	Accertamenti	Riscossioni	Rimasti da incassare al 31.12.2014
663.106,67	549.746,69	113.359,98	1.112.270,46	398.805,84	713.464,62

Rimane quindi da incassare circa il 64 % degli accertamenti di competenza.

Il Revisore, in merito alle percentuali di riscossione dell'IMU ed in particolar modo della TARI invita l'Ente a porre in essere tutte quelle azioni necessarie al fine di introitare in tempi rapidi le suddette entrate e di monitorare costantemente eventuali more nei pagamenti da parte dei contribuenti.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state pressoché inesistenti come dimostra la seguente tabella:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU					
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi	0,00	51,48		51,48	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
56.290,17	263.694,57	96.707,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
20			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	0,00		
2013	126.573,39	3,70%	
2014	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Con riferimento alle entrate per permessi di costruzione, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, nell'ambito del controllo di regolarità contabile e finanziaria sul bilancio consuntivo 2013, con deliberazione n. 39 del 31.03.2015, in merito alla sproporzione tra gli accertamenti (€ 263.694,57), e le riscossioni (€ 36.586,90), e tenuto conto che trattasi di crediti riferiti a tre condoni edilizi degli anni 1985, 1993 e 2003, ne ha stabilito la prescrizione con cancellazione dei relativi residui.

Nel merito si prende atto che l'Ente li ha ricollocati tra i residui del rendiconto e ha assicurato che verranno eliminati in sede di riaccertamento dei residui, al netto delle somme incassate.

Il Revisore si raccomanda di procedere pertanto alla cancellazione dei suddetti residui, così come prescritto dalla Corte dei Conti, nell'esercizio 2015.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			22
	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	35.435,99	21.435,48	33.716,13
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	30.821,28	19.112,45	24.476,87
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		10.500,00	500,00
Totale	66.257,27	51.047,93	58.693,00

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	597.915,41	396.282,87	424.533,65
Proventi dei beni dell'ente	90.267,70	124.276,23	333.194,89
Interessi su anticip.ni e crediti	7.300,00	9.116,76	9.000,00
Utili netti delle aziende	0,00		
Proventi diversi	710.095,75	530.653,76	361.354,10
Totale entrate extratributarie	1.405.578,86	1.060.329,62	1.128.082,64

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente essendo in dissesto finanziario, ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
					24
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Rimessaggio barche	30.000,00	0,00	30.000,00	100,00%	100,00%
trasporto scolastico	8.500,00	41.915,07	-33.415,07	20,28%	16,04%
Mense scolastiche	25.100,50	68.633,34	-43.532,84	36,57%	22,36%
TV via cavo	1.000,00	30.976,56	-29.976,56	3,23%	78,95%
parcheggio Posella	241.388,70	41.511,92	199.876,78	581,49%	333,33%
Bagni pubblici	25.502,30	0,00	25.502,30	100,00%	
Totali	331.491,50	183.036,89	148.454,61	181,11%	113,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2012	2013	2014
accertamento	448.501,93	192.163,00	216.012,47
riscossione	264.210,40	191.307,80	151.774,04
%riscossione	58,91	99,55	70,26

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue			
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	224.250,97	96.081,50	108.006,24
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	816.895,48	100,00%
Residui riscossi nel 2014	100.263,20	12,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	222,80	0,03%
Residui (da residui) al 31/12/2014	716.855,08	87,75%
Residui della competenza	64.238,43	
Residui totali	781.093,51	

Con riferimento alle oblazioni delle violazioni al Codice della Strada, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, nell'ambito del controllo di regolarità contabile e finanziaria sul bilancio consuntivo 2013, con deliberazione n. 39 del 31.03.2015 in merito al riaccertamento dei residui, trattandosi di somme relative ad annualità pregresse di difficile riscuotibilità, ne ha disposto, per l'importo di € 753.813,50 il vincolo in attuazione del principio contabile di prudenza.

Nel merito, l'Ente si è impegnato ad accertare le somme iscritte effettivamente a ruolo, che risultano essere pari ad € 669.133,03, come da attestazione rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio di Polizia Locale di cui al protocollo n. 4236 del 22.04.2015, che saranno coperte con l'istituzione del fondo per crediti di dubbia esigibilità, trattandosi di somme per le quali sussiste il titolo della riscossione.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono **umentate** di Euro 208.918,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi:

- a) COSAP: incremento delle entrate dovuto oltre all'accertamento di competenza dell'esercizio alla regolarizzazione dell'esercizio precedente;
- b) Fitti attivi per euro 67.454,57 relativi a nuovi contratti di locazione;
- c) Entrate per utilizzo bagni pubblici per euro 25.502,30: trattasi di entrata di nuova istituzione.

Non sussistono somme rimaste a residuo per canoni di locazione non riscossi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	493.791,36	526.734,04	578.897,58
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	210.107,28	260.278,14	270.308,16
03 -	Prestazioni di servizi	556.128,71	1.438.189,09	1.663.858,94
04 -	Utilizzo di beni di terzi	24.297,95	59.456,06	41.603,30
05 -	Trasferimenti	14.923,40	108.994,99	74.931,81
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	178.555,68	198.991,12	155.669,35
07 -	Imposte e tasse	35.264,25	32.292,82	36.081,51
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	671.504,01	793.818,68	7.993,70
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	trasferimenti ad aziende speciali e partecipat		0,00	
Totale spese correnti		2.184.572,64	3.418.754,94	2.829.344,35

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	548.372,81	578.897,58
spese incluse nell'int.03	69.141,29	0,00
irap	40.568,85	35.202,63
altre spese incluse		
Totale spese di personale	658.082,95	614.100,21
componenti esclusi	69.780,17	57.389,27
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	588.302,78	556.710,94
Spese correnti	2.636.769,70	2.829.344,35
Incidenza % su spese correnti	22,31%	19,68%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	462.175,42
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	113.299,65
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	35.202,63
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.422,51
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	0,00
	Totale	614.100,21

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	41.731,49
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	11.913,04
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
14	IRAP	3.744,74
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
18	Altre spese (specificare):	
	Totale	57.389,27

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	12	12	11
spesa per personale	491.723,87	690.185,87	556.710,94
spesa corrente	2.184.572,60	3.418.754,94	2.829.344,35
Costo medio per dipendente	40.976,99	57.515,49	50.610,09
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,51%	20,19%	19,68%

Contrattazione integrativa

Non vi sono risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 15.889,84 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

Capitolo 590

Spesa 2013: euro 70.807,69;

Spesa 2014: euro 54.617,85;

Differenza: euro 15.889,84.

Ai fini del calcolo del rispetto dei limiti di contenimento della spesa si precisa che dei 54.617,85 euro impegnati nell'esercizio 2014, 50.000,00 euro derivano da un finanziamento da parte del Parco Nazionale delle Cinque Terre.

Al netto del suddetto finanziamento, le spese impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	70.915,20	84,00%	11.346,43	5.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	500,00	80,00%	100,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	81,35	50,00%	40,68	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	1.000,00	-1.000,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Riguardo alla spesa di formazione si segnala che la stessa è legata ai costi di formazione in tema di anticorruzione e che, pertanto, come riconosciuto da diverse sezioni regionali della Corte dei Conti a partire dalla deliberazione 276/2013 della sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti, la formazione in materia di anticorruzione, come richiamata dal Piano Nazionale Anticorruzione, stante l'obbligatorietà del suo svolgimento e l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa, è da considerarsi "fuori dell'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art.6 del D.L.78/2010", cioè fuori dai limiti alle spese di formazione

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

Il revisore prende atto di quanto indicato nella relazione al rendiconto, in particolare della circostanza che, in relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'articolo 47 del D.L 66/2014, non si possono attestare i risparmi conseguiti in quanto il passaggio al nuovo sistema informatico di gestione di contabilità, nell'attività di recupero dei mandati, li ha collegati a codici Siope non corretti.

In ogni caso dal 2015 il servizio finanziario procederà ad abbinare i singoli mandati ai corretti codici SIOPE per consentire un valido monitoraggio delle spese.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 164.353,86, e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 5,3 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,10 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese in conto capitale impegnate, nel corso dell'esercizio 2014, ammontano complessivamente ad € 36.690,91 e sono così dettagliate:

Lavori di completamento opere di contenimento del movimento franoso sottostante al cimitero	13.392,49
Lavori manutenzione straordinaria centro polivalente Lavaccio	23.298,42
Totale	36.690,91

Le spese in conto capitale sono state finanziate con l'impiego degli oneri di urbanizzazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	6,57%	7,96%	4,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	3.620.720,07	3.157.884,16	2.993.530,30
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-161.965,35	-164.353,86	-170.686,19
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-300.870,56	0,00	157.838,81
Totale fine anno	3.157.884,16	2.993.530,30	2.980.682,92
Nr. Abitanti al 31/12	1.650	1.610	1.591
Debito medio per abitante	1.913,87	1.859,34	1.873,47

La variazione di € 157.838,81 attiene alla effettiva ricostruzione dell'indebitamento nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti e della Cassa di Risparmio della Spezia con il piano di ammortamento rilasciato dagli istituti di credito suddetti. Il dettaglio è il seguente:

CONSISTENZA INDEBITAMENTO				
ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2013	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2014
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1.144.512,95	0,00	57.204,14	1.087.308,81
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA S.p.A.	2.006.395,00	0,00	113.259,96	1.893.135,04
TOTALI	3.150.907,95	0,00	170.464,10	2.980.443,85

Il Revisore annota che esiste un'incongruenza tra l'importo delle quote rimborsate iscritto a bilancio pari ad € 170.686,19 e l'importo delle quote capitale indicato nella relazione della Giunta pari ad € 170.464,10. Si invita l'Ente a verificare i motivi di tale incongruenza (€ 222,09) così come si rileva un'incongruenza sulla consistenza totale dell'indebitamento (€ 2.980.682,92) dal sistema di Bilancio –

2.980.443,85 dalla relazione della Giunta).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	161.965,35	164.353,86	155.669,35
Quota capitale	161.965,35	164.353,86	170.686,19
Totale fine anno	323.930,70	328.707,72	326.355,54

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	772.911,75	656.930,56	-658,97	116.640,16	15,09%	1.022.715,28	1.139.355,44
Titolo II	15.368,26	0,00	13.268,26	2.100,00	13,66%	10.004,23	12.104,23
Titolo III	1.517.077,53	378.694,80	250.194,68	888.188,05	58,55%	130.258,43	1.018.446,48
Gest. Corrente	2.305.357,54	1.035.625,36	262.803,97	1.006.928,21	43,68%	1.162.977,94	2.169.906,15
Titolo IV	4.310.182,92	263.564,92	0,00	4.046.618,00	93,89%	0,00	4.046.618,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Gest. Capitale	4.310.182,92	263.564,92	0,00	4.046.618,00	93,89%	0,00	4.046.618,00
Servizi c/terzi Tit. VI	66.360,63	47.293,99	-6.629,21	25.695,85	38,72%	8.819,13	34.514,98
Totale	6.681.901,09	1.346.484,27	256.174,76	5.079.242,06	76,01%	1.171.797,07	6.251.039,13

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.376.332,92	1.202.671,85	288.525,83	885.135,24	37,25%	1.234.366,95	2.119.502,19
C/capitale Tit. II	7.050.829,62	1.020.686,88	-6.866.996,94	12.897.139,68	182,92%	36.690,91	12.933.830,59
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	207.127,97	47.716,72	1.625,11	157.786,14	76,18%	7.300,27	165.086,41
Totale	9.634.290,51	2.271.075,45	-6.576.846,00	13.940.061,06	144,69%	1.278.358,13	15.218.419,19

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente ha proceduto a riscrivere residui passivi verso la Regione Liguria per € 5.855.300,94 come potenziale debito a seguito della richiesta di restituzione da parte di quest'ultima oltre ad € 395.000,00 come residui per interventi relativi agli impegni 1312/2077 e 1307/2005 per complessivi € 6.250.030,96.

Segue il dettaglio dei residui riscritti a Bilancio

Descrizione intervento	Impegno da recuperare	Impegno presente a bilancio	codice meccanografico di origine	importo da reinserire a bilancio come fondo	importo da reinserire a bilancio	
Impianto di risalita a fune Montenero - Bramapane	1512/2007		2080101		350.000,00	
Adeguamento sezioni di deflusso del Torrente Groppo			2010601	388.738,32		
Consolidamento versanti in fregio al Sentiero Azzurro			2080101	67.580,80		
Frana loc Beccara Eventi alluvionali 2000			2090301	168.955,83		
Cedimento stradale via Birolli eventi alluvionali 2000			2090301	252.568,55		
Manarola Via Discovolo			2080101	328.173,63		
Realizzazione percorso subacqueo per non vedenti	1307/2005		2100401		45.000,00	
Docup Stazione di Manarola			2090601	1.033.950,00		
Muretti a secco 2004			2080101	903.035,66		
Muretti a secco 2005				1.990.560,03		
Muretti a secco 2006		968/2006		237.340,78		
Scuola di Pianca			2040201	484.127,34		
				5.855.030,94	395.000,00	6.250.030,94

Sono stati, inoltre, iscritti, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 19.11.2014 residui passivi per un importo di € 616.966,00 relativi al progetto denominato "Intervento Difesa della Costa" Tali somme sono state restituite alla Regione Liguria con Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 13.10.2014.

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, nell'ambito del controllo di regolarità contabile e finanziaria sul bilancio consuntivo 2013, con deliberazione n. 39 del 31.03.2015 in merito al riaccertamento dei residui relativi alle somme vantate dalla Regione Liguria di contributi da vincolare, nel determinare il disavanzo sostanziale di amministrazione, a chiusura dell'esercizio 2013 ha indicato l'importo di € 7.312.266,66.

Detto importo si desume dal prospetto redatto dalla Regione Liguria che si riassume di seguito:

Descrizione intervento	Importo da recuperare	
Fondo per la montagna	2.121,93	
Impianto di risalita a fune Montenero - Bramapane	350.000,00	
Adeguamento sezioni di deflusso del Torrente Groppo	388.738,32	
Consolidamento versanti in fregio al Sentiero Azzurro	0,00	
Frana loc Beccara Eventi alluvionali 2000	168.955,83	
Cedimento stradale via Birolli eventi alluvionali 2000	252.568,55	
Manarola Via Discovolo	328.173,63	
Realizzazione percorso subacqueo per non vedenti	45.000,00	
Opere protezione tratto di costa	529.186,00	
Potenziamento accoglienza castello	21.240,00	
(La Regione ha conteggiato erroneamente, nell'atto di citazione € 3.000,00 in più)		2.085.984,26
Atto di citazione Regione Liguria del 26.04.2013 ed insinuazione al Dissesto		
Docup Stazione di Manarola	1.033.950,00	
Danni ambientali Privati Muretti a secco 2000	3.604.751,20	
Scuola di Pianca	520.000,00	
Atto di citazione Regione Liguria del 26.04.2013		5.158.701,20
Totale complessivo		7.244.686,46

Pertanto la richiesta complessiva della Regione Liguria ammontava ad € 7.244.686,46.

La Corte dei Conti sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 14.06.2013 ha rideterminato i contributi dovuti per un totale di € 7.312.266,26 con un ulteriore onere di € 67.579,88 relativo al Consolidamento versanti in fregio al Sentiero Azzurro che pur essendo stato oggetto di richiesta di insinuazione al passivo della Liquidazione (2.153.565,06) non è stato conteggiato nell'atto di citazione del 26.04.2013 (2.088.984,26)

A fronte pertanto di una "rettifica" da parte della Corte dei Conti di € 7.312.266,26 l'Ente ha provveduto a riscrivere residui passivi per un totale di € 6.866.996,94

La ragione della differenza tra le somme indicate dalla Corte dei Conti (€ 7.312.266,26) e il totale dei residui passivi relativi ai contributi Regionali (€ 6.866.996,94) è dovuta al fatto che sono presenti a bilancio gli impegni di spesa ed i relativi residui passivi.

Si invita l'Ente a produrre dettagliato prospetto di riconciliazione tra i dati indicati dalla Corte dei Conti e le risultanze delle scritture contabili.

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 269.219,51
- minori residui passivi: 364.117,68

Analisi anzianità dei residui							44
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I			2.250,90	1.029,28	113.359,98	1.022.715,28	1.139.355,44
di cui Tarsu/tari					113.359,98	713.464,62	826.824,60
di cui F.S.R o F.S.						26.965,85	26.965,85
Titolo II					2.100,00	10.004,23	12.104,23
di cui trasf. Stato						0,00	0,00
di cui trasf. Regione						9.504,23	9.504,23
Titolo III	12.407,32	186.478,38	432.722,57	99.203,63	157.376,15	130.258,43	1.018.446,48
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS	2.218,66	183.876,22	431.556,57	99.203,63		62.952,51	779.807,59
Tot. Parte corrente	12.407,32	186.478,38	434.973,47	100.232,91	272.836,13	1.162.977,94	2.169.906,15
Titolo IV	1.593.219,33	50.000,00	88.796,00		2.314.602,67		4.046.618,00
di cui trasf. Stato	240.470,22		88.796,00		999.608,09		1.328.874,31
di cui trasf. Regione	1.352.749,11	50.000,00			945.683,17		2.348.432,28
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	3.200,00	0,00	152,52	15.817,34	6.525,99	8.819,13	34.514,98
Totale Attivi	1.608.826,65	236.478,38	523.921,99	116.050,25	2.593.964,79	1.171.797,07	6.251.039,13
PASSIVI							
Titolo I	186.339,26	59.508,16	93.205,41	114.238,52	431.843,89	1.234.606,92	2.119.742,16
Titolo II	4.311.070,45	4.152,00	99.550,00	6.303.832,17	2.178.535,06	36.690,91	12.933.830,59
Titolo III	0,00						0,00
Titolo IV	1.000,00	118.508,11	4.862,48	13.767,28	19.648,27	7.300,27	165.086,41
Totale Passivi	4.498.409,71	182.168,27	197.617,89	6.431.837,97	2.630.027,22	1.278.598,10	15.218.659,16

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2014 non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate le seguenti discordanze

VERIFICA RAPPORTI DEBITI/CREDITI (ART 6 COMMA 4 D.I. 96/2012 CONV LEGGE 135/2012) AL 31/12/2013							
Società Partecipata Finalità della Società	Scritture contabili Comune			Scritture contabili società			Motivo discordanza Asseverazione organo di revisione delle società partecipate
	Crediti	Debiti	oggetto	Crediti	Debiti	Oggetto	
A.T.C. esercizio spa gestione servizi di trasporto pubblico	0	0		-	0		
ACAM Ambiente spa gestione raccolta rifiuti	817.191,70		gestione ciclo rifiuti	825.960,92	5.881,50	bollette e fatture	la differenza è dovuta ad errati incassi Tares comunicati al Comune nel 2015 ed a fatture antecedenti il 2014 per € 8769,22
ACAM Clienti spa fornitura di gas naturale			bollette gas		5.310,03	bollette	la differenza è dovuta alla Cosap che Acam deve ancora provvedere a versare
ACAM Acque spa fornitura di acqua potabile	5.863,00		bollette fornitura acqua potabile	11.552,70	13.924,39	bollette	la differenza è dovuta a bollette negative che sono state recapitate all'Ente successivamente al 31/12/2014 ed alla Cosap che Acam deve ancora provvedere a versare
STL 5 Terre Riviera Spezzina attività di promozione turistica	76.008,80		sistemazione sentieristica		76.005,80	progetto di risistemazi one della sentieristic a	

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione ha potuto visionare, da stampe effettuate dal programma di contabilità adottato, che l'indicatore di tempestività dei pagamenti al 2014 è pari a 31,34.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto tranne il parametro n. 4 relativo ai residui passivi.

STAMPA DI CONTROLLO DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

Dati dell'Ente			
Ente COMUNE DI RIOMAGGIORE			
Provincia LA SPEZIA	Codice Ente 1070390240	Popolazione	
Delibera 1 del 01-04-2015	Anno del rendiconto 2014	App.CO.RE.CO NO	

Parametro 1				NO
Disavanzo amministrazione	A	0,00	+	
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	B	0,00	=	
A+B	C	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	0,00		
5% su entrate correnti	E	0,00		
Se C>E SI				
Se C<=E NO				
Parametro 2				NO
Residui attivi di competenza (titoli I+III valore H c.to bilancio)	A	1.152.973,71	-	
Residui attivi di competenza relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	0,00	=	
A-B	C	1.152.973,71		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+III)	D	3.734.196,43	-	
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	94.364,18	=	
D-E	F	3.639.832,25		
42% dell' accertato CO delle entrate (F)	G	1.528.729,54		
Se C>di G SI				
Se C<=di G NO				
Parametro 3				NO
Residui attivi da riportare (titoli I+III valore C c.to bilancio)	A	998.665,47		
Residui attivi da riportare relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	0,00	-	

A-B	C	998.665,47	=	
Entrate proprie (Accertato CO titoli I+III)	D	3.734.196,43		
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	94.364,18	-	
D-E	F	3.639.832,25	=	
65% del valore F	G	2.365.890,96		
Se C > G SI				
Se C <= G NO				
Parametro 4				SI
Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio)	A	2.119.502,19		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	2.829.344,35		
40% di B	C	1.131.737,74		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				
Parametro 5				NO
Procedimenti di esecuzione forzata	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	2.829.344,35		
0,5% di B	C	14.146,72		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				
Parametro 6				NO
Volume complessivo spese personale (Impegn.CO tit. I int. 1)	A	578.897,58	+	
Somme da agg.al netto di quelle da escludere (circ. 9/2006)	B	0,00	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	C	0,00	=	
Volume complessivo a vario titolo	D	578.897,58		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	E	3.792.889,43	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	F	0,00	=	
Entrate correnti al netto di eventuali contributi regionali	G	3.792.889,43		
40% di G		1.517.155,77		
39% di G		1.479.226,88		
38% di G		1.441.297,98		
Per comuni inferiori a 5.000 abitanti				
Se D>al 40% di G SI				
Se D<=al 40% di G NO				
Per comuni da 5.000 a 29.999 abitanti				
Se D>al 39% di G SI				

Se D<=al 39% di G	NO			
<i>Per comuni oltre 29.999 abitanti</i>				
Se D>al 38% di G	SI			
Se D<=al 38% di G	NO			
Parametro 7				
Debiti di finanziamento (C I passivo del c.to del Patrimonio)	A	2.980.682,92	-	NO
Eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni	B	0,00	=	
Debiti di finanziamento non assistiti	C	2.980.682,92		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	3.792.889,43		
150% di D		5.689.334,14		
120% di D		4.551.467,32		
Risultato contabile positivo (Avanzo)				
Se C>al 150% di D	SI			
Se C<=al 150% di D	NO			
Risultato contabile negativo (Disavanzo)				
Se C>al 120% di D	SI			
Se C<=al 120% di D	NO			
Parametro 8				
Consistenza debiti fuori bilancio 2012	A	0,00		NO
Entrate correnti 2012	B	2.741.213,95		
1% di B	C	27.412,14		
Consistenza debiti fuori bilancio 2013	A	0,00		
Entrate correnti 2013	B	3.138.291,77		
1% di B	C	31.382,92		
Consistenza debiti fuori bilancio 2014	A	0,00		
Entrate correnti 2014	B	3.792.889,43		
1% di B	C	37.928,89		
Se A>C per tutti i 3 anni	SI			
Se A<=C per tutti i 3 anni	NO			
Parametro 9				
Anticipazioni tesoreria non rimborsate	A	0,00		NO
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	B	3.792.889,43		
5% di B	C	189.644,47		
Se A>C	SI			
Se A<=C	NO			
Parametro 10				
Avanzo amm.ne esercizio prec. destinato alla salvaguardia	A	0,00		NO
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	2.829.344,35		
5% di B	C	141.467,22		
Se A>C	SI			

Se A<=C NO

|

|

|

|

|

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	171.809,19		-34.361,84	137.447,35
Immobilizzazioni materiali	19.940.402,68	398.298,88	-462.952,50	19.875.749,06
Immobilizzazioni finanziarie	317.034,40			317.034,40
Totale immobilizzazioni	20.429.246,27	398.298,88	-497.314,34	20.330.230,81
Rimanenze				0,00
Crediti	4.151.573,39	-180.297,55	2.275.341,90	6.246.617,74
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.317.170,02	34.845,88		2.352.015,90
Totale attivo circolante	6.468.743,41	-145.451,67	2.275.341,90	8.598.633,64
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	26.897.989,68	252.847,21	1.778.027,56	28.928.864,45
Conti d'ordine	6.833.840,92	-935.691,99	6.203.157,59	12.101.306,52
Passivo				
Patrimonio netto	22.097.196,92	400.542,62	118.402,66	22.616.142,20
Conferimenti	352.467,95	96.707,02	-222.067,30	227.107,67
Debiti di finanziamento	2.993.530,30	-170.686,19	157.838,81	2.980.682,92
Debiti di funzionamento	1.393.417,15	31.695,10	694.389,64	2.119.501,89
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	85.130,73	-105.411,34	1.005.710,38	985.429,77
Totale debiti	4.472.078,18	-244.402,43	1.857.938,83	6.085.614,58
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	26.921.743,05	252.847,21	1.754.274,19	28.928.864,45
Conti d'ordine	6.833.840,92	-935.691,99	6.203.157,59	12.101.306,52

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

L'ente *non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: e *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

La riconciliazione degli elementi patrimoniali con le scritture della contabilità dell'Ente è stata eseguita in modalità manuale da uno studio incaricato.

Allo stato attuale non si ha evidenza, nella documentazione prodotta dall'Ente dei criteri di riconciliazione adottati per cui, pur constatando che a seguito di precedenti rilievi l'Ente ha provveduto a predisporre lo Stato Patrimoniale, tuttavia si rileva che non si è ancora dotato di procedure informatiche idonee a raccogliere le informazioni necessarie richieste per assolvere a tale adempimento in maniera sistematica.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Alla luce di quanto sopra si invita inoltre l'Ente a:

L'attività di riscossione delle somme accertate a bilancio e riferite ad anni pregressi, lo storno degli eventuali residui attivi ritenuti ormai inesigibili, anche in considerazione dei ripetuti rilievi mossi dalla Corte dei Conti deve diventare attività di primaria e fondamentale importanza per l'Ente al fine di poter esporre un risultato di amministrazione sempre più trasparente e corretto;

Stante la situazione di pesante difficoltà finanziaria dell'Ente derivante dalle ormai note vicende giudiziarie avvenute negli anni antecedenti il 2011 la regolare e costante verifica dei proventi derivanti dal patrimonio comunale è un fatto imprescindibile così come la necessità che i beni di proprietà dell'Ente producano un congruo reddito;

Sempre a seguito dei reiterati rilievi della Corte dei Conti va assolutamente evitata la creazione di debiti fuori bilancio e ulteriori passività potenziali, oltre a quelle già esistenti che mettono in grave difficoltà la tenuta dei conti dell'Ente.

Tali attività devono essere seguite di pari passo da una costante ed attenta opera di controllo e riduzione delle spese;

Pur nelle difficoltà dovute alla ormai strutturale mancanza di personale vanno istituite metodologie continuative di controllo interno di gestione sui servizi in modo da verificare l'andamento delle entrate e delle spese di ogni servizio;

Intervenire immediatamente per utilizzare eventuali maggiori risorse di cui si ha notizia.

Va assolutamente attivata, senza più indugio, una sistematica attività mirante al recupero dell'evasione tributaria.

Si deve purtroppo constatare che, malgrado i rilievi già formulati in precedenza, l'Ente non si è ancora dotato di un Ufficio Tecnico operativo in grado di analizzare le problematiche relative ai residui passivi dei contributi in conto capitale, cosa che diventa assolutamente necessaria ai fini del mantenimento a bilancio dei residui legati a tali poste anche con riferimento al titolo giuridico sottostante.

In ultimo il Revisore annota che esiste un'incongruenza tra l'importo delle quote rimborsate iscritto a bilancio pari ad € 170.686,19 e l'importo delle quote capitale indicato nella relazione della Giunta pari ad € 170.464,10. Si invita l'Ente a verificare i motivi di tale incongruenza (€ 222,09) così come si rileva un'incongruenza sulla consistenza totale dell'indebitamento (€ 2.980.682,92) dal sistema di Bilancio –

CONCLUSIONI

Con riferimento alla deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale Liguria n. 39/2015 con la quale si determinava il risultato di esercizio 2013 in – 10.965.658,43 va rilevato come della stessa la Giunta comunale di Riomaggiore ne abbia preso atto procedendo ad adeguare il rendiconto dell'anno 2014 e la conseguente attività di riaccertamento dei residui a tali osservazioni.

I Giudici contabili, facendo seguito alle risposte istruttorie fornite dall'Ente, evidenziavano come il risultato di partenza per computare il deficit 2013 dovesse essere pari ad euro -3.289.437,00. In particolare, in ragione della risposta istruttoria fornita in data 23/01/2015 prot 771, il Segretario comunale e il revisore dei Conti davano atto che l'effettivo disavanzo dovesse essere pari a tale cifra comprensiva del disavanzo effettivo di euro 629.203,08 e del potenziale debito verso la Regione Liguria che veniva quantificato in euro 2.660.233,92 perché non teneva conto dei contributi relativi alla costruzione dei muretti a secco.

A tale somma, i giudici contabili aggiungevano l'ulteriore disavanzo di euro 7.312.266,26 pari al potenziale debito verso la Regione Liguria come certificato dal consuntivo della gestione OSL, nel quale si dava atto come non fossero di competenza della gestione straordinaria i potenziali debiti in esame visto che attenevano alla parte capitale.

Le due partite, però, costituiscono una parziale duplicazione, in quanto il debito verso la Regione Liguria indicata dall'OSL comprendeva la cifra di euro 2.660.233,92 indicata nella richiamata risposta istruttoria. Nella sommatoria, dunque, parte del debito verso la Regione veniva duplicato.

La Corte dei Conti, inoltre, a diminuzione del risultato di esercizio, computa la somma restituita alla Regione Liguria nel corso dell'esercizio 2014.

Con riferimento alle somme da condoni edilizi, l'Ente li ha ricollocati tra i residui del rendiconto, in ogni caso ha assicurato che verranno eliminati in sede di riaccertamento dei residui, al netto delle somme incassate, generando disavanzo tecnico sul rendiconto 2015 anche perché, non essendo sorretti da titoli di riscossione, non possono più considerarsi come residui secondo il nuovo sistema contabile.

Da ultimo con riferimento alle violazioni al Codice della Strada, in sede di riaccertamento dei residui, l'Ente si è impegnato ad accertare le somme effettivamente a ruolo, che risultano pari ad € 669.133,03, che saranno coperte con l'istituzione del fondo per crediti di dubbia esigibilità, trattandosi di somme per le quali sussiste il titolo della riscossione.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, fermo restando il rilievo di cui a pagina 12 in merito alla mancata riconciliazione dei risultati finanziari con l'avanzo di amministrazione per un importo di euro 6.017,32.

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2014 nell'intesa che per le riserve espresse a pagina 31 e 32 in merito ai contributi regionali si provveda entro il termine del 30.06.2015 a completare o integrare la documentazione di riconciliazione tra i residui passivi relativi ai contributi regionali come indicati dalla Corte dei Conti in € 7.312.266,26 e quelli iscritti nella contabilità dell'Ente

pari ad € 6.866.996,94.

Sempre con riserva, inoltre, che si chiarisca definitivamente con la Corte dei Conti in merito alla parziale duplicazione dell'importo di € 2.660.233,92 relativa al debito nei confronti della Regione Liguria in modo da addivenire ad un risultato definitivamente condiviso con la Sezione di Controllo Regionale della Corte dei Conti.

Riguardo al conto del Patrimonio, in considerazione dei rilievi esposti circa la mancata dotazione di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: e non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del Patrimonio dell'ente, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Al di là delle eventuali rettifiche/correzioni del rendiconto 2014, il disavanzo, a conclusione delle operazioni di riaccertamento e verifica di tutte le poste in esso contenute effettuata con pur grande impegno nell'ultimo triennio, ha assunto dimensioni tali per cui diventano difficilmente perseguibili le disposizioni di cui agli articoli 188 e 193 del Tuel.

Allo stesso modo quelle previste dall'articolo 243 bis comma 5 del Tuel che espressamente cita: *"Il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di dieci anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario"*.

Si pone quindi all'attenzione del Consiglio Comunale anche il ricorso alla procedura prevista dall'articolo 268 bis, comma 5 del Tuel come del resto già rilevato dai giudici contabili nella deliberazione 39/2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. STEFANO CHIOCCA